



## **PROVINCIA DI ASTI**

**Medaglia d'oro al valor militare**

### **GIUNTA PROVINCIALE**

N. meccanografico DL006-72-2011 del 07/12/2011

N. delibera 341 del 07/12/2011

**Oggetto: ORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA E DELL'OFFERTA FORMATIVA INTEGRATA PER L'ANNO SCOLASTICO 2012-2013. APPROVAZIONE PROPOSTA DI PIANO 2012.**

**L'Assessore all'Istruzione Dott. Antonio Baudo**

#### **RELAZIONE:**

Il D.lgs. 112/98, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alla Regione e agli Enti locali", ha dato attuazione alla L. 59/97, riconoscendo alle Regioni - attraverso la delega (art. 138) - e alle Province e Comuni - attraverso l'attribuzione (art. 139) - compiti e funzioni in precedenza dello Stato, specificamente la programmazione dell'offerta integrata tra istruzione e formazione professionale e la programmazione della rete scolastica.

In particolare l'art. 139 trasferisce alle Province, per quanto riguarda l'Istruzione secondaria di secondo grado:

- l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione (lett. a),
- la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche (lett. b),
- il piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature (lett. d);

e trasferisce per quanto riguarda i gradi inferiori analoghi compiti e funzioni ai comuni;

La scuola pubblica in questi ultimi anni è stata oggetto di un significativo intervento di riorganizzazione delle risorse umane e strumentali. Il nuovo quadro normativo e diverse sentenze della Corte Costituzionale sui trasferimenti di funzioni dallo Stato alle Regioni richiedono nuovi criteri e un nuovo atto di indirizzo per la programmazione e la definizione del piano regionale di dimensionamento delle Autonomie scolastiche e per la programmazione dell'offerta. Le Regioni e le Province sono chiamate a definire una rete di servizi scolastici più efficace ed efficiente e a progettare una distribuzione più equilibrata delle tipologie e degli indirizzi di scuola secondaria di 2° grado per meglio rispondere alle esigenze dell'utenza e del mondo produttivo con la conseguente eliminazione di sovrapposizione di alcuni percorsi formativi.

Con riferimento all'attribuzione dell'autonomia scolastica, il D.P.R. 233/98 – “Dimensionamento scolastico ottimale delle istituzioni scolastiche statali e organici funzionali di istituto” - stabilisce che i relativi Piani siano definiti in Conferenze Provinciali Organizzative della rete scolastica nel rispetto degli indirizzi di programmazione e dei criteri generali adottati dalle Regioni. Agli Enti Locali e' attribuita la competenza in materia di soppressione, istituzione, trasferimento di sedi, plessi, unità delle Istituzioni Scolastiche autonome. Il Piano Regionale deve essere successivamente approvato dal Consiglio Regionale.

La novità per il Piano di dimensionamento anno scolastico 2012-2013 è rappresentata dalla Legge n. 111/2011- conversione in legge del decreto legge n. 98 disposizioni vigenti per stabilizzazione finanziaria – art. 19 a titolo “razionalizzazione spesa relativa a organizzazione scolastica”. Le amministrazioni locali, le scuole, i dirigenti scolastici e l’U.S.T, unitamente alle OO.SS. devono pertanto individuare una proposta che, ai sensi della Legge 111 del 15 luglio 2011, Art. 19, “Razionalizzazione spesa relativa a organizzazione scolastica” consenta l’aggregazione delle direzioni didattiche e delle scuole medie in Istituti Comprensivi.

Il Comma 4 dell’art. 19 esplicita: “Per garantire un processo di continuità didattica nell’ambito dello stesso ciclo di istruzione, a decorrere dall’anno scolastico 2011-2012 la scuola dell’infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado sono aggregate in istituti comprensivi, con la conseguente soppressione delle istituzioni scolastiche autonome costituite separatamente da direzioni didattiche e scuole secondarie di I° grado; gli istituti comprensivi per acquisire l’autonomia devono essere costituiti con almeno 1000 alunni, ridotti a 500 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani, nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche”.

La Regione Piemonte, con la D.C.R. n. 135-40984 del 25 ottobre 2011 “Atto di indirizzo e criteri per la programmazione e la definizione del piano regionale di dimensionamento delle autonomie scolastiche piemontesi e per la programmazione dell’offerta formativa del territorio per l’a.s. 2012/2013 e successivi” ha predisposto indirizzi e criteri per tale programmazione, sulla scorta del quadro normativo specifico di riferimento di cui diamo sintesi:

- Legge 59/1997, art. 21 delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed agli Enti Locali
- Decreto legislativo n. 112/1998, artt. 138 e 139 conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione della legge n. 59/1997
- Decreto legge n. 112/2008, art. 64, comma 3 –convertito in legge n. 133/2008 predisposizione piano programmatico di interventi e misure per un più razionale utilizzo delle risorse umane e degli strumenti disponibili ex art. 17, comma 2 della legge n 400/1988
- Schema di Piano programmatico di interventi volti alla razionalizzazione dell’utilizzo delle risorse umane e strumenti del sistema scolastico (2008)
- Decreto Presidente della Repubblica n. 233/1998 – ex art. 21 l. 59/97 regolamento recante norme per il dimensionamento (abrogato l’art. 3 – piani provinciali di dimensionamento - dal D.P.R. n. 81/2009)
- Decreto Presidente della Repubblica n. 331/1998 disposizioni per riorganizzazione rete scolastica, formazione delle classi e determinazione organici (titoli II, II, e IV – formazione classi, determinazione organici, ripartizione e assegnazione posti di sostegno) abrogati D.P.R. n. 81/2009)

- Decreto Ministro Pubblica Istruzione del 25/10/2007 in materia di riorganizzazione dei centri territoriali permanenti per l'educazione degli adulti e dei corsi serali di cui alla citata L. n. 296/2006;
- Decreto Ministro Pubblica Istruzione del 22/08/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" di cui alla citata L. n. 296/2006;
- Decreto Presidente della Repubblica n. 81/2009 norme per riorganizzazione rete scolastica ex art. 64 del decreto legge n. 112//2008 convertito in legge n. 133/2008
- Decreto Presidente della Repubblica n. 89/2009 riordino scuola infanzia e I ciclo
- Decreto Presidente della Repubblica n. 87/2010 riordino Istituti Professionali ex art. 64 del decreto legge n. 112//2008 convertito in legge n. 133/2008
- Decreto Presidente della Repubblica n. 88/2010 riordino Istituti Tecnici ex art. 64 del decreto legge n. 112//2008 convertito in legge n. 133/2008
- Decreto Presidente della Repubblica n. 89/2010 riordino Licei ex art. 64 del decreto legge n. 112//2008 convertito in legge n. 133/2008
- Legge regionale n. 28/2007 – diritto allo studio – e Piano triennale
  - Sentenza Corte Costituzionale n. 200 del 2009 – (le Regioni hanno competenza esclusiva in materia di dimensionamento della rete scolastica)
- Sentenza Corte Costituzionale n. 92 del 2011 che annulla i commi 4 e 6 (istituzione nuove scuole e nuove sezioni di scuola dell'infanzia, possibilità di accogliere i bambini tra i 2 ed i 3 anni nelle sezioni di infanzia dei piccoli Comuni ...) dell'art. 2 del D.P.R. n.89/2009 e stabilisce che detta competenza non è dello Stato – la competenza spetta quindi alle Regioni nell'ambito del dimensionamento della rete scolastica.

La Regione Piemonte, in accordo con le Amministrazioni Provinciali prevede la piena attuazione dell'art. 19 del decreto legge n. 98/2011 convertito in legge n. 111/2011 – Istituti Comprensivi del I° ciclo – con una pianificazione operativa costituita da tre step in tre annualità:

- I step a.s. 2012/2013: accorpamento in Istituto Comprensivo con almeno 1.000 alunni (500 per Comuni con deroga montagna) di almeno il 20% delle attuali Direzioni Didattiche e Scuole secondarie di 1° grado presenti sul territorio provinciale, comprensivo di tutte le Autonomie scolastiche del primo ciclo sottodimensionate di cui all'All. B della D.G.R. n. 14-1271 del 23/12/2010;
- II step a.s. 2013/2014: istituzione di nuovi Istituti Comprensivi del I° ciclo con almeno 1.000 alunni (500 per Comuni con deroga montagna) di almeno il 60% delle attuali Direzioni Didattiche e Scuole secondarie di 1° grado;
- III step a.s. 2014/2015 istituzione di nuovi Istituti Comprensivi del I° ciclo con almeno 1.000 alunni (500 per Comuni con deroga montagna) del 100% delle attuali Direzioni Didattiche e Scuole secondarie di 1° grado.

Questa la panoramica dei dati degli alunni relativi all'anno scolastico 2011-2012.

## AUTONOMIE SCOLASTICHE (N. 10 Circoli didattici)

ISTITUZIONE	N.	Scuola infanzia	N.	Scuola primaria	N.
1° ASTi	700	Bosco Partigiani Cattedrale	75 102	Dante D'Acquisto Oberdan F	277 184 62
3° ASTi	1.148	Agazzi Miroglio Borgo	87 129 112	Ferraris Baracca Savio	366 254 200
4° ASTi	897	Santa Caterina S. Caterina 2 Corso Alba	106 106 101	Cagni Baussano Cavour Lajolo F	163 221 117 83
5° ASTi	917	XXV Aprile XXV Aprile 2 Serravalle	157 51 26	Rio Crosio Buonarroti Donna F	373 259 51
6° ASTi	889	Collodi Debenedetti Debenedetti 2 Castiglione	81 140 51 23	Gramsci Pascoli Frank Bottego F	91 103 314 86
CANELLI Giuliani	736	Dalla Chiesa Specchio dei tempi	108 84	Giuliani Bosca San Marzano Oliveto	253 215 76
COSTIGLIOLE D'ASTI	728	Peter Pan Cora Castagnole L	77 42 58	Calosso Castagnole L Motta Boglietto Costigliole Isola	47 174 65 45 159 61
NIZZA MONFERRATO	761	Nizza Mombaruzzo	202 29	Calamandrana Mombaruzzo Nizza	91 64 375
SAN DAMIANO	819	Antignano Cisterna San Damiano	27 48 108	Antignano Cisterna Tigliole Elementari San Damiano Elementari San Giulio Elementari Val Gorzano	67 66 74 286 71 72
VILLAFRANCA	775	Baldichieri Ferrere Monale Montafia	53 54 56 52	Baldichieri Ferrere Monale Montafia Villafranca	82 79 101 71 227

## AUTONOMIE SCOLASTICHE (N. 5 Secondarie 1° grado)

ISTITUZIONE	N.	PUNTI DI EROGAZIONE	N.
BROFFERIO	1.018	Brofferio Ex Martiri	561 457
GOLTIERI	619	Goltieri Ex Parini	259 360
	415	CTP	415
JONA	564		
CANELLI Gancia	635	Canelli Castagnole L	371 104

		Costigliole	160
SAN DAMIANO	632	Baldichieri Montafia San Damiano Villafranca	140 56 250 186

ISTITUTI COMPRENSIVI (N. 9)

ISTITUZIONE	N.	Scuola infanzia	N.	Scuola primaria	N.	Secondaria 1° grado	N.
CASTELL'ALFERO	968	Castell'alfero Cortanze Montechiaro Settime Tonco	79 25 51 44 57	Castell'Alfero Cinaglio Frinco Montechiaro Settime Tonco	98 47 50 99 47 52	Castell'Alfero Montechiaro	198 121
CASTELNUOVO Cafasso	706	Buttigliera Castelnuovo DB Moncucco	55 79 27	Albugnano Buttigliera Castelnuovo DB Moncucco	51 107 141 42	Buttigliera Castelnuovo DB	84 120
COCCONATO Leopardi	502	Cocconato Montiglio Piovà	70 46 19	Cocconato Montiglio	150 86	Cocconato Montiglio	98 33
MONCALVO	724	Moncalvo Montemagno Viarigi	70 51 33	Calliano Moncalvo Montemagno	53 214 96	Moncalvo Montemagno	147 60
MONTEGROSSO	850	Agliano Mombercelli Mongardino Montegrosso AT	29 58 29 87	Agliano Castenuovo C Mombercelli Mongardino Montegrosso Vigliano	58 32 114 39 121 29	Mombercelli Montegrosso	110 144
NIZZA Dalla Chiesa	768	Castelnuovo B Incisa	29 75	Castelnuovo B Cortiglione Incisa	26 34 93	Incisa Mombaruzzo Nizza	78 108 325
ROCCHETTA	871	Castello di Annone Portacomaro Rocchetta	56 60 44	Castello di Annone Portacomaro Refrancore Rocchetta	112 114 98 98	Portacomaro Refrancore Rocchetta	97 64 128
VESIME	403	Bubbio Castel Boglione Monastero Bormida Vesime	51 27 28 25	Bubbio Castel Boglione Loazzolo Monastero B. Vesime	41 29 16 46 38	Monastero Bormida Vesime	57 45
VILLANOVA Astesano	1.066	Dusino Valfenera Villanova	28 67 84	Cellarengo Dusino S.Paolo Solbrito Valfenera De Amicis Rodari	47 47 61 89 241 93	Villanova Astesano	309



Dato atto altresì che buona condivisione è stata raggiunta anche per la verticalizzazione delle autonomie scolastiche di Canelli e Costigliole, per le quali di conseguenza si propone la verticalizzazione così come dettagliata nella seguente tabella:

### Verticalizzazione Canelli-Costigliole

	<b>Totali</b>	<b>Infanzia</b>	<b>Elementari</b>	<b>Medie</b>			
I.C. CANELLI	1107	Dalla Chiesa	108	Giuliani	Canelli	371	
		Specchio dei	84	Bosca			253
		Tempi		San Marzano			215
				Oliveto			76

	<b>Totali</b>	<b>Infanzia</b>	<b>Elementari</b>	<b>Medie</b>			
I.C. COSTIGLIOLE	99 8	Peter Pan	77	Calosso	Castagnole Lanze Costigliole	104 160	
		Cora	42	Castagnole L.			47
		Castagnole L	58	Motta			174
				Boglietto			65
				Costigliole			45
				Isola			159
			61				

Rilevato altresì che per la verticalizzazione di Canelli e Costigliole, successivamente alla definizione della proposta individuata dalla Conferenza e approvata all'unanimità dalla Commissione Consiliare competente convocata martedì 6 dicembre, sono giunti i pareri negativi delle OO.SS. - convocate ma non presenti alla Conferenza - relativamente all'attuazione di tale verticalizzazione nell'anno scolastico 2012/2013;

Dato atto che per le restanti autonomie, nelle more della miglior definizione del contesto normativo a livello regionale e nazionale, si propone la verticalizzazione nelle due annualità successive, così come individuato dagli step della Regione Piemonte.

Preso atto inoltre che restano da definire ulteriori adempimenti previsti dal Piano di dimensionamento 2012/2013 in merito agli Istituti Superiori ex DPR 88/2010 e DPR 89/2010;

Richiamata quindi la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.1 del 22-01-2010 ad oggetto "Piano provinciale di organizzazione della rete scolastica e dell'offerta formativa integrata per l'a.s. 2010-11. Approvazione della proposta di piano per

l'a.s. 2010-11" che ha approvato la Proposta di Piano Provinciale della Provincia di Asti.

Richiamata la D.C.R. 14-1271 del 23/12/2010 – approvazione Piano regionale del dimensionamento delle istituzioni scolastiche per l'anno 2011/2012, con l'allegato B (autonomie sottodimensionate) e allegato C (plessi sottodimensionati);

Preso atto della richiesta presentata dall'Istituto Istruzione Superiore Vittorio Alfieri di Asti con Nota Prot. N. 3485/Ia del 1/12/2011 con la quale, a fronte del protrarsi dei lavori di messa in sicurezza dell'edificio che occupa l'I.I.S. Vittorio Alfieri, si chiede la riconsiderazione della vecchia soluzione prospettata per gli istituti superiori sottodimensionati di Asti (I.I.S. G. Penna e Liceo Artistico "B. Alfieri") proponendone l'associazione;

Proposto di mantenere per l'anno scolastico 2012-2013 le autonomie sottodimensionate e i plessi sottodimensionati così come da allegato B e C della richiamata DCR- 14-271 del 23/12/200, ribadendone le motivazioni come sotto dettagliate:

- autonomie sottodimensionate : è opportuno sospendere la revisione del dimensionamento scolastico della Provincia di Asti, per quanto attiene all'istituzione di un istituto secondario di secondo grado composto da Liceo Artistico Benedetto Alfieri e dal Liceo Classico Alfieri e da un Istituto secondario di secondo grado composto da Istituto Tecnico Agrario-Istituto Professionale Agrario Giovanni Penna e Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici Quintino Sella, in attesa di tutti i certificati attestanti l'agibilità dei locali in fase di revisione edilizia secondo la nuova destinazione

- plessi sottodimensionati : i criteri per la definizione del piano regionale di dimensionamento scolastico delle istituzioni scolastiche pubbliche del Piemonte e della rete scolastica prevedono deroghe per le scuole site nei comuni montani e nelle aree geografiche caratterizzate da situazione di marginalità, intendendo per scuole di montagna e a marginalità socio-economica quelle classificate tali dalla Legge 25 luglio 1952, n. 991 come integrata dalle Leggi Regionali n. 16/99 e n. 15/07, recepite dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 37 – 11130 del 30 marzo 2009 e s.m.i.. Pertanto la tutela dei presidi scolastici dei territori afferenti le comunità montane e collinari rappresenta uno degli obiettivi prioritari della Regione che a maggior riprova, e per tutelare meglio queste realtà, destina ogni anno parte delle risorse del fondo regionale per la montagna, di cui alla Legge regionale 16/99, e parte dei fondi per il diritto allo studio, di cui alla Legge Regionale 28/07, al finanziamento di programmi finalizzati a sopperire, almeno in parte, ai costi derivanti dall'impiego di personale docente e dell'attuazione di mirate progettualità nelle scuole di montagna;

Preso atto inoltre che per quanto riguarda le richieste di attivazione di nuovi indirizzi di studio per l'a.s. 2012-13 predisposte dagli istituti di scuola secondaria di secondo grado della Provincia di Asti, agli atti dell'Ufficio Istruzione così come acquisite dalla Provincia di Asti, risulta pervenuta unicamente la richiesta presentata dall'Istituto Statale Augusto Monti con Nota Prot. N. 3041/C20 del 22/11/2011 per l'attivazione del Corso "Liceo Musicale e Coreutico" – Sezione "Musicale", già autorizzato con delibera Giunta Regionale n.8813583 del 16 marzo 2010, mantenendo al tempo stesso invariata l'attuale proposta di offerta formativa, che prevede i seguenti Licei: Linguistico, delle Scienze Umane e delle

Scienze umane con opzione Economico Sociale e Scientifico con opzione Scienze Applicate;

Visto il Parere della Conferenza espresso nella seduta del 5 dicembre 2011, il cui verbale è agli atti di questa amministrazione.

Acquisito il parere favorevole della VIII Commissione Consigliare espresso nella seduta del 6 dicembre 2011, agli atti di questa amministrazione;

Ciò premesso,

**PROPONE CHE LA GIUNTA DELIBERI:**

1. di dare atto di quanto espresso in premessa;
2. di procedere con la verticalizzazione delle seguenti autonomie, così come di seguito dettagliato e come definito nella scheda parte integrante della presente deliberazione;

**Verticalizzazione San Damiano-Villafranca:**

totali	Infanzia	Elementari			Medie		
<b>I.C. SAN DAMIANO</b>	1069	Antignano	27	Antignano	67	SanDamiano	250
		Cisterna	48	Cisterna	66		
		San Damiano	108	Tigliole	74		
				San Damiano	286		
				San Giulio	71		
				<i>Val Gorzano</i>	72		

	Totali	Infanzia	Elementari		Medie		
<b>I.C. VILLAFRANCA</b>	1157	Baldichieri	53	Baldichieri	82	Baldichieri	140
		Ferrere	54	Ferrere	79		
		Monale	56	Monale	101		
		Montafia	52	Montafia	71		
				Villafranca	227		
					Villafranca	186	

**Verticalizzazione Canelli-Costigliole:**

	Totali	Infanzia	Elementari		Medie			
<b>I.C. CANELLI</b>	1107	Dalla Chiesa	108	Giuliani	253	Canelli	371	
		Specchio dei Tempi		84				Bosca
								San Marzano
				Oliveto	76			

**Totali**

**Infanzia**

**Elementari**

**Medie**

I.C. COSTIGLIOLE	99 8	Peter Pan Cora Castagnole e L	77 42 58	Calosso Castagnole L. Motta Boglietto Costigliole Isola	47 174 65 45 159 61	Castagnole Lanze Costigliole	104 160
---------------------	---------	----------------------------------------	----------------	------------------------------------------------------------------------	------------------------------------	---------------------------------	------------

3. di richiedere alla Regione Piemonte un'ulteriore sospensione per l'a.s. 2012-13 per quanto attiene all'istituzione di un Istituto Secondario di secondo grado composto da Liceo Artistico Benedetto Alfieri/Liceo Classico Alfieri e da un Istituto secondario di secondo grado composto da Istituto Tecnico Agrario-Istituto Professionale Agrario Giovanni Penna/Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici Quintino Sella, in attesa dell'ottenimento di tutti i certificati attestanti l'agibilità dei locali secondo la nuova destinazione, anche alla luce degli interventi di natura edile in fase di realizzazione, come meglio espresso in premessa;
4. di mantenere le deroghe autorizzate dalla Regione Piemonte con il Piano Regionale di dimensionamento anno scolastico 2011-2012, approvato con DCR n. 14-1271 del 23/12/2011 di cui all'Allegato B (autonomie sottodimensionate) e Allegato C (Plessi sottodimensionati)
5. Di dare atto che l'Istituto Superiore Monti di Asti richiede l'attivazione del corso Liceo Musicale e Coreutico, già autorizzato con delibera Giunta Regionale n.8813583 del 16 marzo 2010 per l'anno scolastico 2012-2013, mantenendo al tempo stesso invariata l'attuale proposta di offerta formativa, che prevede i seguenti Licei: Linguistico, delle Scienze Umane e delle Scienze umane con opzione Economico Sociale e Scientifico con opzione Scienze Applicate;
6. Di non accogliere la richiesta presentata dall'Istituto Istruzione Superiore Vittorio Alfieri di Asti con Nota Prot. N. 3485/Ia del 1/12/2011 con la quale, a fronte del protrarsi dei lavori di messa in sicurezza dell'edificio che occupa l'I.I.S. Vittorio Alfieri, chiede la riconsiderazione del vecchio piano in merito alla soluzione prospettata per gli istituti superiori sottodimensionati di Asti (I.I.S. G. Penna e Liceo Artistico "B. Alfieri") proponendone l'associazione
7. Di dare atto che per l'anno scolastico 2012-13 dagli altri Istituti Superiori di secondo grado della Provincia di Asti non sono pervenute richieste di attivazione di nuovi indirizzi di studio, né di nuove articolazioni o opzioni;
8. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 267/2000.

IL PROPONENTE

Antonio Baudo

Il redattore: Ibosia

**PARERE IN LINEA TECNICA**

Sulla suesposta proposta di deliberazione presentata da Baudo Antonio in qualità di Assessore si esprime parere FAVOREVOLE

Asti, 7/12/2011

**IL DIRIGENTE SERVIZIO SISTEMA FORMATIVO,  
CULTURA, SERVIZI SOCIALI, POL GIOVANILI  
(Massimo Caniggia)  
FIRMATO DIGITALMENTE**

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 341**

Nell'anno duemilaundici addì 7 del mese di dicembre alle ore 14:30 in Asti in una sala delle riunioni della Provincia, si è riunita, previa legittima convocazione e con l'assistenza del Segretario Generale Giuseppe Gorla, la seduta n. 49 della Giunta Provinciale con la seguente composizione:

Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
ARMOSINO Maria Teresa Giovanna	Presidente	Assente
CARDONA Giuseppe	Vice Presidente	Presente
FERRARIS Pier Franco	Assessore	Assente
BAUDO Antonio	Assessore	Presente
BRUSA Fulvio	Assessore	Assente
MARINETTO Luigi	Assessore	Presente
SODANO Andrea	Assessore	Presente
VERSE` Marco	Assessore	Presente
CONTI Annalisa	Assessore	Presente

### **LA GIUNTA PROVINCIALE**

- Esaminata la suesposta proposta di deliberazione ai sensi del art 49 T.U.E.L.;
- Visto il parere espresso ai sensi del art 49 del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000;
- Con voti favorevoli unanimi, resi in forma palese;

### **DELIBERA**

Di approvare la suesposta proposta di deliberazione in ogni sua parte, ritenendo la stessa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

Di dare atto che la presente deliberazione è pubblicata mediante affissione all'albo pretorio della Provincia di Asti per quindici giorni consecutivi e che diventa esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ai sensi degli art 124 e 134 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000;

Di comunicare, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 T.U.E.L. D.Lgs 267/2000;

Quindi con successiva votazione unanime, resa in forma palese,

### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma, del T.U.E.L. D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

**Letto, confermato e sottoscritto**

Asti, 7/12/2011

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA  
(Giuseppe Cardona)  
FIRMATO DIGITALMENTE

Asti, 9/12/2011

IL SEGRETARIO DELLA SEDUTA  
(Giuseppe Gorla)  
FIRMATO DIGITALMENTE

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia per 15 giorni consecutivi dal 10/12/2011 e diventerà esecutiva trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione ai sensi di legge.

Asti, 12/12/2011

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Giuseppe Gorla)  
FIRMATO DIGITALMENTE